

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

- **1.1 Identificatore del prodotto**
- **Denominazione commerciale** EDTA TETRASODICO
- **Numero CAS:**
64-02-8
- **Numeri CE:**
200-573-9
- **Numero di registrazione** 01-2119486762-27-XXXX
- **1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati** *Agente complessante per l'industria chimica*
- **Utilizzazione della Sostanza / del Preparato .**
- **1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza**
- **Produttore/fornitore:**
Allchital S.r.l.
Via Leopardi N°7
22070 Grandate (CO)
Tel.031/564777 Fax 031/564778
- *e-mail della persona competente,
responsabile della scheda di sicurezza: allchital@allchital.it*
- **Informazioni fornite da:** *Reparto sicurezza prodotti*
- **1.4 Numero telefonico di emergenza:**
*Per informazioni urgenti rivolgersi a:
"Centro Antiveleeni Milano-Niguarda"
Tel.02/66101029*

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

- **2.1 Classificazione della sostanza o della miscela**
- **Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**



GHS08 pericolo per la salute

STOT RE 2 H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.



GHS05 corrosione

Eye Dam. 1 H318 Provoca gravi lesioni oculari.



GHS07

Acute Tox. 4 H302 Nocivo se ingerito.

Acute Tox. 4 H332 Nocivo se inalato.

- **2.2 Elementi dell'etichetta**
- **Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**
La sostanza è classificata ed etichettata conformemente al regolamento CLP.
- **Pittogrammi di pericolo**



GHS05

GHS07

GHS08

- **Avvertenza** *Pericolo*

(continua a pagina 2)

Data di compilazione: 17.04.2020

Vers.: 6

Revisione: 17.04.2020

Denominazione commerciale EDTA TETRASODICO

(Segue da pagina 1)

 · **Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:**

 etilendiamminotetraacetato di tetrasodio
 nitrilotriacetato di trisodio
 glicolato di sodio
 idrossido di sodio

 · **Indicazioni di pericolo**

 Nocivo se ingerito o inalato.
 Provoca gravi lesioni oculari.
 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

 · **Consigli di prudenza**

 Non respirare la polvere.
 Lavare accuratamente dopo l'uso.
 Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.
 Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.
 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.
 IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.
 Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.
 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
 Sciacquare la bocca.
 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con le disposizioni locali / regionali / nazionali / internazionali.

 · **2.3 Altri pericoli**

 · **Risultati della valutazione PBT e vPvB**

 · **PBT:** Non applicabile.
 · **vPvB:** Non applicabile.

 * **SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti**

 · **3.1 Caratteristiche chimiche: Sostanze**










 · **Numero CAS**

64-02-8 etilendiamminotetraacetato di tetrasodio

 · **Numero/i di identificazione**

 · **Numeri CE:** 200-573-9

 · **Sostanze pericolose:**

CAS: 64-02-8 EINECS: 200-573-9 Numero indice: 607-428-00-2	etilendiamminotetraacetato di tetrasodio  STOT RE 2, H373  Eye Dam. 1, H318  Acute Tox. 4, H302; Acute Tox. 4, H332	50-100%
CAS: 1310-73-2 EINECS: 215-185-5 Numero indice: 011-002-00-6	idrossido di sodio  Skin Corr. 1A, H314  Acute Tox. 4, H302	0 - 3%
CAS: 5064-31-3 EINECS: 225-768-6 Numero indice: 607-620-00-6	nitrilotriacetato di trisodio  Carc. 2, H351  Acute Tox. 4, H302; Eye Irrit. 2, H319	0 - 5%
CAS: 2836-32-0 EINECS: 220-624-9	glicolato di sodio  Eye Dam. 1, H318  Skin Irrit. 2, H315	0 - 5%

 * **SEZIONE 4: Misure di primo soccorso**

 · **4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso**

 · **Indicazioni generali:** Sostituire gli indumenti contaminati.

(continua a pagina 3)

Data di compilazione: 17.04.2020

Vers.: 6

Revisione: 17.04.2020

Denominazione commerciale EDTA TETRASODICO

(Segue da pagina 2)

Inalazione:

Riposo, aria fresca, soccorso medico.

Provvedere immediatamente all' inalazione per aerosol di corticosteroidi

Contatto con la pelle:

Lavare immediatamente a fondo con molta acqua, applicare una benda protettiva sterile, consultare un dermatologo.

Contatto con gli occhi

Sciacquare immediatamente a fondo per 15 minuti sotto acqua corrente tenendo le palpebre aperte, consultare un medico oculista.

Ingestione: Risciacquare la bocca immediatamente e bere 200-300 ml d'acqua, rivolgersi al medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

sintomi: disturbi di respirazione, ferita corneale, problemi gastrointestinali, irritazioni delle mucose

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento: nel trattamento sintomatico (decontaminazione, funzioni vitali) non sono noti antidoti specifici.

SEZIONE 5: Misure antincendio
5.1 Mezzi di estinzione
Mezzi di estinzione idonei:

Polvere per estintore

Schiuma

Mezzi di estinzione inadatti per motivi di sicurezza: Anidride carbonica

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Vapori nocivi, ossidi di Carbonio, ossidi d'azoto. Sviluppo di fumi/nebbie. Le sostanze citate possono liberarsi in caso d'incendio.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi
Mezzi protettivi specifici: Indossare indumenti a protezione totale e autorespiratori.

Altre indicazioni

Il pericolo dipende dalle sostanze infiammabili e dalle condizioni dell'incendio. L'acqua contaminata usata per lo spegnimento deve essere eliminata in conformità con le disposizioni legislative locali.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale
6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Evitare formazione e deposito di polvere - pericolo di esplosione da polveri. Concentrazioni sufficienti di polvere possono formare una miscela esplosiva con arie. Maneggiare in modo da minimizzare la polverosità ed eliminare le fiamme libere e le altre fonti di ignizione.

6.2 Precauzioni ambientali:

Arginare e raccogliere il prodotto disperso; impedire infiltrazioni nella fognatura/nelle acque superficiali/nelle acque freatiche. Se il prodotto ha contaminato l'ambiente avvisare le autorità competenti.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:

Piccole quantità: Raccogliere con mezzi idonei ed eliminare.

Grandi quantità: Raccogliere con mezzi che fissano la polvere ed eliminare.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per informazioni relative ad un handling sicuro vedere Capitolo 7.

Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.

Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento
7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Provvedere all'aspirazione. Evitare l'inalazione delle polveri.

Protezione antincendio ed antiesplosione:

Evitare la formazione di polveri. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche.

Evitare ogni fonte di ignizione: calore, scintille, fiamme libere.

(continua a pagina 4)

Data di compilazione: 17.04.2020

Vers.: 6

Revisione: 17.04.2020

Denominazione commerciale EDTA TETRASODICO

(Segue da pagina 3)

- **Indicazioni in caso di incendio ed esplosione:** Rispettare le indicazioni di cui al punto 5.
- **7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**
- **Stoccaggio:**
- **Requisiti dei magazzini e dei recipienti:**
Materiali idonei: Polietilene a bassa densità (PELD), vetro, carta, cartone, Polietilene ad alta densità (PEHD)
Proteggere da temperature inferiori a: -20 °C
Proteggere da temperature superiori a: 70 °C
- **Indicazioni sullo stoccaggio misto:** Non necessario.
- **Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:**
Conservare i contenitori ermeticamente chiusi in luogo asciutto e fresco.
- **7.3 Usi finali particolari** Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

- **Ulteriori indicazioni sulla struttura di impianti tecnici:** Nessun dato ulteriore, vedere punto 7.

8.1 Parametri di controllo

- **Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro**

1310-73-2 idrossido di sodio

 TWA | Limite Ceiling: 2 mg/m³
DNEL

operatore:

 Esposizione a lungo termine - effetti sistemici e locali, Inalazione: 1,5 mg/m³

operatore:

 Esposizione a breve termine - effetti sistemici e locali, Inalazione: 3 mg/m³

consumatore:

 Esposizione a lungo termine - effetti sistemici e locali, Inalazione: 0,6 mg/m³

consumatore:

 Esposizione a breve termine - effetti sistemici e locali, Inalazione: 1,2 mg/m³

consumatore:

 Esposizione a lungo termine - effetti sistemici e locali, orale: 25 mg/m³
PNEC

- Acqua dolce: 2,2 mg/l

Il derivato si riferisce all'acido libero

- Acqua di mare: 0,22 mg/l

Il derivato si riferisce all'acido libero

- Emissione saltuaria: 1,2 mg/l

Il derivato si riferisce all'acido libero

- Suolo: 0,72 mg/kg

Il derivato si riferisce all'acido libero

- Impianto di depurazione: 43 mg/l

Il derivato si riferisce all'acido libero

- **Ulteriori indicazioni:** Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.

8.2 Controlli dell'esposizione
Mezzi protettivi individuali
Norme generali protettive e di igiene del lavoro:

Non mangiare né bere.

Non fumare.

Rispettare tutte le norme per la manipolazione di sostanze chimiche.

Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.

Al termine del lavoro e prima delle pause pulire accuratamente la pelle.

Si devono osservare le consuete misure precauzionali per la manipolazione dei prodotti chimici. Si raccomanda di indossare indumenti da lavoro chiusi.

(continua a pagina 5)

Data di compilazione: 17.04.2020

Vers.: 6

Revisione: 17.04.2020

Denominazione commerciale EDTA TETRASODICO

(Segue da pagina 4)

Maschera protettiva:

Protezione delle vie respiratorie in caso di deboli concentrazioni o azioni brevi: filtro per particelle solide e liquide con potere di ritenzione medio (ad es. EN 143 o 149, Tipo P2 o FFP2).

Guanti protettivi: Guanti di protezione idonei agli agenti chimici (EN 374) anche nel caso di contatto diretto prolungato.

Materiale dei guanti

Materiali idonei anche per contatto diretto e prolungato (Raccomandazioni: fattore di protezione 6, corrispondente a >480 minuti di tempo di permeazione secondo EN 374): per es. nitrilcaucciù, cloroprencaucciù, cloruro di polivinile (PVC) ed altri. Ulteriori indicazioni: le informazioni si basano sui nostri test, su dati bibliografici e sulle informazioni dei produttori di guanti o si ricavano, per analogia, da sostanze di simile composizione. Bisogna tener presente che, a causa di diversi fattori (ad es. la temperatura), la durata d'uso di un guanto di protezione contro gli agenti chimici può essere in pratica notevolmente inferiore al tempo di permeazione rilevato dai test.

Tempo di permeazione del materiale dei guanti Richiedere al fornitore i dati tecnici dei guanti.

Occhiali protettivi: Occhiali a gabbia (p.e. EN 166) e visiera

Tuta protettiva:

Scegliere il mezzo protettivo idoneo secondo l'attività e l'esposizione, per es. grembiule, stivali, indumenti idonei (in accordo con la norma EN 14605 in caso di spruzzi o EN 13982 in caso di polveri.)

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche
9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali
Indicazioni generali
Aspetto:
Forma:

Polvere.

Colore:

Bianco.

Odore:

specifico del prodotto

valori di pH:

Non applicabile.

Cambiamento di stato
Punto di fusione/punto di congelamento:

Non applicabile

Il prodotto si decompone

Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione: Non applicabile

Punto di infiammabilità:

Non applicabile

Infiammabilità (solidi, gas):

Sostanza non infiammabile.

Temperatura di accensione:

>200 °C

Temperatura di decomposizione:

> 150 °C

Proprietà esplosive:

Prodotto non esplosivo.

Limiti di infiammabilità:
inferiore:

Non definito.

superiore:

Non definito.

Tensione di vapore:

Non applicabile.

Densità:
Densità relativa a 20 °C

 1,67 g/cm³
Solubilità in/Miscibilità con
Acqua a 20 °C:

ca. 750 g/l

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua a 20 °C: - 13 log POW

Viscosità:
dinamica:

Non applicabile.

cinematica:

Non applicabile.

(continua a pagina 6)

Data di compilazione: 17.04.2020

Vers.: 6

Revisione: 17.04.2020

Denominazione commerciale EDTA TETRASODICO

(Segue da pagina 5)

9.2 Altre informazioni

Energia minima di accensione: > 4 J pericolo di esplosione da polveri

SEZIONE 10: Stabilità e reattività
10.1 Reattività

 Nessuna reazione pericolosa se si rispettano le prescrizioni/indicazioni per lo stoccaggio e la manipolazione.
 Corrode i metalli in presenza di acqua e umidità.

10.2 Stabilità chimica
Decomposizione termica/ condizioni da evitare:

Il prodotto è stabile in condizioni normali. Adottare le norme consuete previste per la manipolazione e lo stoccaggio di sostanze chimiche. Evitare surriscaldamenti e ambienti umidi.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose Pericolo di esplosione da polveri

10.4 Condizioni da evitare Evitare l'umidità, evitare la formazione di polveri.

10.5 Materiali incompatibili: Metalli anfoteri, metalli leggeri.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:

Nessun prodotto di decomposizione pericoloso se si rispettano le prescrizioni per il magazzinaggio e la manipolazione.

Ulteriori dati: Corrode i metalli in presenza di acqua e umidità.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche
11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici
Tossicità acuta

Nocivo se ingerito o inalato.

Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:
5064-31-3 nitrilotriacetato di trisodio

Orale	LD50	1.450 mg/kg (rat)
-------	------	-------------------

1310-73-2 idrossido di sodio

Orale	LD50	2.000 mg/kg (rat)
-------	------	-------------------

DL50 ratto (orale): 1.000 - 2.000 mg/kg

CL50 ratto (inalatoria): > 1 mg/l (altro)

Il prodotto non è stato testato. Le indicazioni sono derivate da sostanze/prodotti di composizione o struttura simile. E' stato testato un aerosol.

DL50 (dermale): Studio scientificamente non giustificato.

Irritabilità primaria:
Sulla pelle: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Sugli occhi:

Provoca gravi lesioni oculari.

Gravi danni oculari/irritazione oculare coniglio: danni irreversibili (test BASF)

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Dati sperimentali/calcolati:

Guinea Pig Maximation Test porcellino d'India: non sensibilizzante (OECD - linea guida 406)

Il prodotto non è stato testato. Il dato è stato dedotto da prodotti con struttura e composizione simile.

Effetti CMR (cancerogenicità, mutagenicità e tossicità per la riproduzione)

- Mutagenicità sulle cellule germinali

Valutazione di mutagenicità:

Nella maggior parte degli esperimenti eseguiti (batteri/microorganismi/culture cellulari) non è stato riscontrato un effetto mutageno da parte della sostanza. Neppure dagli esperimenti su animali è risultato un tale effetto.

- Cancerogenicità

Valutazione di cancerogenicità:

In esperimenti a lungo termine su ratti e topi, con somministrazione via orale, nel cibo, la sostanza non si è rivelata cancerogena.

- Tossicità riproduttiva

Valutazione di tossicità per la riproduzione:

(continua a pagina 7)

Denominazione commerciale EDTA TETRASODICO

(Segue da pagina 6)

I risultati di studi su animali non evidenziano effetti di danneggiamento della fertilità.

- Tossicità per lo sviluppo.

Valutazione della teratogenità:

Esperimenti su animali non hanno evidenziato alcun effetto tossico sullo sviluppo della prole, alle dosi che si sono dimostrate non tossiche sugli animali genitori.

- Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola)

Valutazione STOT singola:

Sulla base dei dati disponibili, non è attesa alcuna tossicità specifica degli organi bersaglio dopo una singola esposizione.

- Tossicità di dose ripetuta e tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta)

Valutazione della tossicità in seguito a somministrazione ripetuta:

Non stati osservati effetti avversi nei test su animali anche dopo esposizione ripetuta.

- Pericolo in caso di aspirazione

Non rilevante

*· **Mutagenicità delle cellule germinali** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.*

*· **Cancerogenicità** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.*

*· **Tossicità per la riproduzione** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.*

*· **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola***

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

*· **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta***

Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

*· **Pericolo in caso di aspirazione** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.*

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche
· 12.1 Tossicità
· Tossicità acquatica:

Ittiotossicità:

CL50 (96 h) > 100 mg/l, Lepomis macrochirus (OPP 72-1 (EPA direttive), statico)

Concentrazione nominale. Il prodotto non è stato testato. Le indicazioni sono derivate da sostanze/prodotti di composizione o struttura simile.

Invertebrati acquatici:

CE50 (48 h) > 100 mg/l, Daphnia magna (DIN 38412 parte 11, statico)

Concentrazione nominale. Il prodotto non è stato testato. Le indicazioni sono derivate da sostanze/prodotti di composizione o struttura simile.

Piante acquatiche:

CE50 (72 h) > 100 mg/l (tasso di crescita), Scenedesmus obliquus (Direttiva 88/302/CEE, parte C, p 89, statico)

Concentrazione nominale.

Microorganismi/Effetti sui fanghi attivi:

CE20 (30 min) > 500 mg/l, fango attivo, domestico (OECD - linea guida 209, acquatico)

Concentrazione nominale. La corretta immissione di basse concentrazioni in impianto di depurazione biologico non dovrebbe compromettere l'attività di degradazione dei fanghi attivi. Il prodotto non è stato testato. Le indicazioni sono derivate da sostanze/prodotti di composizione o struttura simile.

Tossicità cronica sui pesci:

NOEC (35 d) ≥ 36,9 mg/l, Brachydanio rerio (Linea Guida OECD 210, Flusso.)

Le indicazioni dell'azione tossica si riferiscono alla concentrazione determinata analiticamente. Il prodotto non è stato testato. Le indicazioni sono derivate da sostanze/prodotti di composizione o struttura simile.

Tossicità cronica per gli invertebrati acquatici:

NOEC (21 d) 25 mg/l, Daphnia magna (OECD - linea guida 211, semistatico)

Concentrazione nominale.

Analogismo: valutazione derivante da prodotti chimicamente simili.

Organismi che vivono nel suolo:

CL50 (14 d) 156 mg/kg, Eisenia foetida (OECD - linea guida 207, suolo artificiale)

(continua a pagina 8)

Denominazione commerciale EDTA TETRASODICO

(Segue da pagina 7)

Analogismo: valutazione derivante da prodotti chimicamente simili.

piante terrestri:

NOEC (21 d) 84 mg/kg, vegetali (altro)

Analogismo: valutazione derivante da prodotti chimicamente simili.

· **12.2 Persistenza e degradabilità**

Valutazione di biodegradabilità ed eliminazione (H2O): È stata riscontrata una potenziale biodegradabilità.

Difficilmente biodegradabile (secondo criteri OECD).

· **12.3 Potenziale di bioaccumulo**

Fattore di bioconcentrazione: ca. 1,8 (28 d), Lepomis macrochirus

L'accumulo negli organismi è modesto.

· **12.4 Mobilità nel suolo**

Volatilità: La sostanza non evapora nell'atmosfera dalla superficie dell'acqua.

Adsorbimento nel terreno: Non è prevedibile l'assorbimento alla fase solida del terreno.

· **Ulteriori indicazioni:** *Composti organici alogenati adsorbibili (AOX): il prodotto non contiene alogenici organici.*

· **Ulteriori indicazioni in materia ambientale:**

· **Ulteriori indicazioni:**

Pericolosità per le acque classe 2 (D) (Classif. secondo le liste): pericoloso

Non immettere nelle acque freatiche, nei corpi d'acqua o nelle fognature.

Pericolo per le acque potabili anche in caso di perdite nel sottosuolo di piccole quantità di prodotto.

Non far pervenire il prodotto nelle acque senza un trattamento preventivo.

· **12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB**

· **PBT:** *Non applicabile.*

· **vPvB:** *Non applicabile.*

· **12.6 Altri effetti avversi** *Non sono disponibili altre informazioni.*

* **SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento**

· **13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti**

· **Consigli:**

Osservando la normativa locale deve essere avviato ad una discarica controllata oppure ad un idoneo impianto di termodistruzione.

· **Imballaggi non puliti:**

· **Consigli:**

Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative.

Gli imballaggi non contaminati possono essere riutilizzati.

Gli imballi non bonificabili devono essere eliminati come la sostanza.

* **SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto**

· **14.1 Numero ONU**

· **ADR, ADN, IMDG, IATA**

non applicabile

· **14.2 Nome di spedizione dell'ONU**

· **ADR, ADN, IMDG, IATA**

non applicabile

· **14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto**

· **ADR, ADN, IMDG, IATA**

· **Classe**

non applicabile

· **14.4 Gruppo di imballaggio**

· **ADR, IMDG, IATA**

non applicabile

· **14.5 Pericoli per l'ambiente:**

· **Marine pollutant:**

No

(continua a pagina 9)

Data di compilazione: 17.04.2020

Vers.: 6

Revisione: 17.04.2020

Denominazione commerciale EDTA TETRASODICO

(Segue da pagina 8)

- | | |
|---|------------------|
| · 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori | Non applicabile. |
| · 14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC | Non applicabile. |
| · UN "Model Regulation": | non applicabile |

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

- **15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**
- **Direttiva 2012/18/UE**
- **Sostanze pericolose specificate - ALLEGATO I** La sostanza non è contenuta
- **Disposizioni nazionali:**
- **Classe di pericolosità per le acque:** Pericolosità per le acque classe 2 (WGK2) (Classif. secondo le liste): pericoloso
- **15.2 Valutazione della sicurezza chimica:** Una valutazione della sicurezza chimica è stata effettuata.

SEZIONE 16: Altre informazioni

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

- **Frase rilevanti**
 H302 Nocivo se ingerito.
 H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
 H315 Provoca irritazione cutanea.
 H318 Provoca gravi lesioni oculari.
 H319 Provoca grave irritazione oculare.
 H332 Nocivo se inalato.
 H351 Sospettato di provocare il cancro.
 H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
- **Scheda rilasciata da:** Reparto sicurezza prodotti
- **Interlocutore:** Allchital S.r.l.
- **Abbreviazioni e acronimi:**
 RID: Règlement international concernant le transport des marchandises dangereuses par chemin de fer (Regulations Concerning the International Transport of Dangerous Goods by Rail)
 ICAO: International Civil Aviation Organisation
 ADR: Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route (European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)
 IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods
 IATA: International Air Transport Association
 GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals
 EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances
 ELINCS: European List of Notified Chemical Substances
 CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)
 DNEL: Derived No-Effect Level (REACH)
 PNEC: Predicted No-Effect Concentration (REACH)
 LC50: Lethal concentration, 50 percent
 LD50: Lethal dose, 50 percent
 PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic
 vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative
 Acute Tox. 4: Tossicità acuta per via orale – Categoria 4
 Skin Corr. 1A: Corrosione/irritazione della pelle – Categoria 1A
 Skin Irrit. 2: Corrosione/irritazione della pelle – Categoria 2
 Eye Dam. 1: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare – Categoria 1
 Eye Irrit. 2: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare – Categoria 2
 Carc. 2: Cancerogenicità – Categoria 2
 STOT RE 2: Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta) – Categoria 2
- *** Dati modificati rispetto alla versione precedente**